



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2017/2018		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2017/2018		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE E DELLE ATTIVITA' SPORTIVE		
INSEGNAMENTO	MEDICINA DELLO SPORT - C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	09424		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	3		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	MED/09, MED/33, MED/42		
DOCENTE RESPONSABILE	LO PRESTI ROSALIA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	LO PRESTI ROSALIA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	IOVANE ANGELO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	TABACCHI GARDEN	Ricercatore a tempo determinato	Univ. di PALERMO
CFU	12		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	IOVANE ANGELO Mercoledì 11:30 13:00 Via pascoli secondo piano LO PRESTI ROSALIA Mercoledì 12:00 13:00 In videocomunicazione nel team "Lo Presti - ricevimento studenti" tramite il seguente link: https://teams.microsoft.com/l/team/19%3a7ea36b9decef4f75872b17fdb5d064c7%40thread.tacv.conversations?groupId=130083c8-0c83-4751-8397-c34b149b3796&tenantId=bf17c3fc-3ccd-4f1e-8546-88fa851t TABACCHI GARDEN Venerdì 11:00 13:00 Via Pascoli 6, 2° piano		

DOCENTE: Prof.ssa ROSALIA LO PRESTI

PREREQUISITI	Conoscenze di anatomia e fisiologia dell'esercizio fisico. Nozioni di base di medicina dello sport
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione: conoscenza degli adattamenti funzionali e strutturali dei diversi organi alle attivita' motorie e sportive, della metodologia per valutare i processi patologici, della tutela sanitaria nelle attivita' sportive e della traumatologia sportiva.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: acquisizione di una visione complessiva degli effetti delle attivita' fisiche e sportive sui diversi organi, dei benefici e dei rischi associati all'esercizio fisico e delle misure di prevenzione.</p> <p>Autonomia di giudizio: capacita' di valutare le indicazioni e le controindicazioni alle attivita' fisiche e sportive dimostrando capacita' critiche e scientifiche nella valutazione ed interpretazione di dati relativi alle attivita' sportive.</p> <p>Abilita' comunicative: capacita' di comunicare in modo chiaro e senza ambiguita' informazioni, idee, problemi e soluzioni ad un pubblico sia di esperti che di non esperti.</p> <p>Capacita' d'apprendimento: capacita' di apprendimento che sono necessarie per continuare a svolgere ulteriori studi con un alto grado di autonomia, curando in particolare il tema della prevenzione delle malattie con le attivita' fisiche e sportive.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>L'esame e' un esame orale volto a verificare le competenze e le abilita' acquisite al termine del corso. Lo scopo delle domande e' quello di verificare la conoscenza dei contenuti acquisiti al termine del corso, le capacita' analitiche ed espositive. La valutazione della conoscenza include l'esame della capacita' di stabilire relazioni tra i contenuti, teorie, modelli e metodologie che sono state oggetto di studio durante il corso. Per quanto riguarda le capacita' di analisi, l'esame avra' lo scopo di verificare che lo studente abbia raggiunto almeno uno dei seguenti obiettivi: - dare giudizi e opinioni sui contenuti disciplinari - comprendere applicazioni e/o le implicazioni dei contenuti disciplinari nell'ambito della disciplina specifica di riferimento - impostare i contenuti disciplinari all'interno del contesto professionale, tecnologico e socio-culturale di riferimento. Lo studente dovra' rispondere almeno a due/tre domande in forma orale sugli aspetti del programma con riferimento ai libri di testo consigliati. L'esame mira a verificare la conoscenza e la comprensione di argomenti, la competenza interpretativa e l'autonomia di giudizio di casi concreti. La soglia minima per superare l'esame sara' considerata raggiunta se lo studente dimostra di aver acquisito gli argomenti della materia specifica, e' in grado di risolvere casi concreti specifici e di trasmettere correttamente la conoscenza con soddisfacenti competenze espositive. Sotto la soglia suddetta, l'esame verra' considerato insoddisfacente. Quanto piu' lo studente puo' interagire con il suo esaminatore e mostra padronanza del linguaggio, della materia specifica e la capacita' di trasmettere la sua conoscenza degli argomenti del settore specifico di riferimento, tanto piu' la valutazione sara' positiva. Quest'ultima sara' espressa da 18 a 30-30 e lode.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali

**MODULO
MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE**

Prof. ANGELO IOVANE

TESTI CONSIGLIATI

Manuale di Medicina dello Sport – P. Zeppilli, V. Calmieri – CESI – Roma, 2011. Materiale didattico reso disponibile dal docente

TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	21001-Attività formative affini o integrative
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	55
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	20

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Gli scopi formativi del Corso sono orientati a fornire agli Studenti le necessarie conoscenze delle patologie ortopediche e traumatologiche, in età evolutiva e in età adulta, con particolare attenzione alle lesioni articolari e muscolo-tendinee più frequenti in ambito sportivo. Per ciascuna patologia considerata verranno puntualizzate l'etiologia, con specifico riferimento alla non corretta gestualità sportiva, i segni clinici, specifici per la identificazione del danno, l'imaging, essenziale per la definizione di una corretta diagnosi, e la terapia, sia essa medica, chirurgica o fisioterapica. Non verranno inoltre trascurate le opportune norme di prevenzione necessarie a ridurre l'incidenza delle patologie dell'apparato locomotore e l'acquisizione delle metodiche essenziali di immobilizzazione post-traumatica.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	presentazione del corso con indicazioni al programma da svolgere ed al suo sviluppo di esecuzione Patologia traumatica diretta osteo articolare nello sport
2	Patologie dirette ed indirette muscolari e tendinee nello sport
2	Patologie della spalla secondarie allo sport
2	Patologie del gomito, mano e polso secondarie allo sport
2	Patologie della colonna vertebrale secondarie allo sport
2	Patologia da sovraccarico sportivo
2	Patologia dell'anca e della regione pubica secondaria allo sport
2	Patologie del ginocchio secondarie allo sport
2	Patologie della caviglie e del piede secondarie allo sport
2	Principali norme di prevenzione necessarie a ridurre l'incidenza delle patologie dell'apparato locomotore Nozioni di terapia, delle patologie precedentemente trattate con l'acquisizione delle metodiche essenziali di immobilizzazione post-traumatica.

MODULO IGIENE

Prof.ssa GARDEN TABACCHI

TESTI CONSIGLIATI

Igiene e Sanita' Pubblica per Scienze motorie a cura di G. Brandi, G. Liguori, V. Romano Spica, Antonio Delfino Editore
W. Ricciardi, Igiene, Idelson-Gnocchi Editore
Materiale didattico fornito dal docente

TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	21001-Attività formative affini o integrative
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	55
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	20

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

La disciplina si occupa degli aspetti igienistici, con particolare riferimento alla prevenzione primaria, dell'attività motoria e sportiva e di strutture, servizi e spazi dedicati alle attività motorie e allo sport.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
1	Presentazione del Corso - Terminologia
1	Concetto di salute, pericolo, rischio e malattia
4	Epidemiologia e profilassi generale delle patologie associate ad attività motorie, sportive e ludiche
4	Immunoprofilassi attiva e passiva. Le vaccinazioni negli adulti e negli sportivi
4	Il microclima. Fattori fisici e chimici. Termoregolazione e benessere
2	Requisiti logistici, igienici ed ambientali degli impianti sportivi
4	Impianti natatori: requisiti logistici, igienici ed ambientali. Acqua per le vasche natatorie. Disinfezione dell'acqua e dell'ambiente. Patologie di più frequente riscontro in piscina e loro prevenzione

MODULO MEDICINA DELLO SPORT

Prof.ssa ROSALIA LO PRESTI

TESTI CONSIGLIATI

Manuale di Medicina dello Sport – P. Zeppilli, V. Calmieri – CESI – Roma, 2011.
Principi di diagnostica per immagini in medicina dello sport - M. Solarino, A. Iovane, R. Sutera. EdiSES - Napoli, 2014.
Materiale didattico reso disponibile dal docente.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50537-Biomedico
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	110
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	40

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Conoscenza della classificazione degli sport in relazione all'impegno cardiovascolare, delle principali patologie dell'apparato cardiovascolare e respiratorio che possono alterare la risposta allo sforzo fisico o che possono essere indotte dall'esercizio fisico e delle problematiche relative agli atleti master, disabili e diabetici.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	Classificazione delle attività sportive, fisiche e di palestra
12	Cuore d'atleta. Le malattie cardiovascolari negli atleti.
8	Malattie dell'apparato respiratorio che condizionano le attività motorie e sportive.
6	Attività motorie e sportive nei pazienti diabetici e negli obesi.
4	Le anemie nello sport
4	Il Doping nello sport